

VareseNews

“Bulgheroni, il più intelligente”. Parola di Nikolic

Pubblicato: Venerdì 22 Febbraio 2019



L'ultimo confronto cestistico di livello elevato **tra italiani e ungheresi a Masnago** avvenne in Coppa Campioni e protagonisti ne furono **l'Ignis** che si avviava sul viale della gloria europea e la **Hoonved di Budapest**, squadra che rappresentava, anche nel nome, l'esercito magiaro.

Gli ospiti furono accolti con simpatia, erano **forti, ma non avrebbero fatto la storia** del basket europeo perché già nello stesso Est del nostro continente avrebbero sempre trovato gli squadroni sovietici, cecoslovacchi e jugoslavi.

Nel ritorno al passato di questa sera c'è molto di una famiglia che allo sport varesino e nazionale ha dato e da moltissimo: **i Bulgheroni**.

Edoardo senior fu il presidente dell'Ignis del secondo scudetto e dell'inizio del volo internazionale; Antonio, che tutti i tifosi chiamano **Toto** e che diede stabilità e un futuro alla squadra dopo la fine della stagione dei grandi trionfi; **Edoardo junior**, il giovane guerriero dello scudetto della stella. E oggi se gioca a Masnago la nazionale lo dobbiamo a Toto che è ancora e sempre personaggio credibile nel mondo del basket.

Con **Nikolic, allenatore superstar**, ho avuto la fortuna di avere un rapporto strettissimo: non si fidava molto dei giornalisti. evidentemente sono stato, l'eccezione. Sapendo che avrei rispettato l'impegno della riservatezza accadde che il colloquio si avviò sulle qualità dei giocatori che aveva conosciuto nella sua carriera gli chiesi: «**E il più intelligente?**». **Fulminea la risposta: «Bulgheroni»**. Poi mi spiegò che prima di tutti capiva e interpretava uno schema di gioco appena spiegato. inoltre... leggeva benissimo quello degli avversari .

Non l'ho mai detto a Toto, stasera non potrò esserci a Masnago e ricordando l'opinione che Nikolic aveva di lui è **il mio modo di dirgli grazie**. Ricordando anche con simpatia suo figlio e con affetto immutato suo papà.

È l'ora di Italia-Ungheria: Varese vuole spingere gli Azzurri ai mondiali

di Pier Fausto Vedani